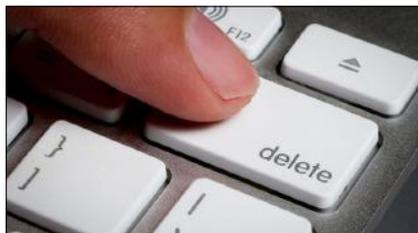


## Siamo a rischio di essere dimenticati



Si dice il peccato, ma non il peccatore... quindi mi limito a riportare parte delle dichiarazioni rilasciate recentemente da due noti parlamentari italo-australiani.

*“Quando mi guardo attorno in Parlamento non vedo la diversità che dovrebbe vedersi nel nostro Parlamento, quella diversità che meglio rappresenterebbe voi e le vostre famiglie”.*

Bene, non fa una grinza.

*“Mi erigo a difesa di quei valori che ritengo importanti per la comunità: famiglia, libertà religiosa, duro lavoro, giusta ricompensa. Questi sono i valori che hanno reso così forte la nostra comunità e per tali valori io mi alzo in piedi in Parlamento e prendo la parola per voi sperando di continuare a fare ciò per gli anni a venire”.*

Anche questo non fa una grinza, solo che... se non si facilita l'arrivo di nuovi emigranti dall'Italia, si rischia di perdere quei valori così importanti e si rischia di sparire come comunità del tanto decantato multiculturalismo.

*“Siamo a rischio di esserci assimilati troppo bene con i nostri successi e i nostri risultati realizzati; corriamo il rischio che le prossime generazioni possano dimenticare le loro origini”.*

Aspetto con ansia il prossimo intervento dei nostri rappresentanti parlamentari, nella speranza che ottengano visti per altri raccoglitori di mele... e magari permettere a qualche giovane in più di rimanere tra noi allo scopo di abbassare il rapporto demografico del multiculturalismo locale.

**Franco Baldi**

## Italia e Australia celebrano il 25 aprile

La celebrazione del 25 Aprile è, per tutti noi residenti in Australia, doppiamente significativa unendo, simbolicamente, i destini del popolo italiano e di quello australiano. L'ANZAC Day celebra un momento fondante della coscienza e della storia Nazionale australiana mentre, nello

stesso giorno, il popolo italiano ricorda la fine della guerra, la sconfitta del fascismo, la pacificazione nazionale, all'insegna dei principi e valori comuni che sarebbero stati scritti dai Padri Costituenti nella nostra Costituzione.

*(continua in ultima pagina)*



Rappresentanti delle Associazioni d'Arma davanti al Monumento ai Caduti a San Fiacre

## La Pasqua di mercoledì

La CNA Care ha celebrato la Festa della Pasqua nella Community Hall di Carnes Hill... di mercoledì; forse non cattolico, essendo la santa Pasqua sempre di domenica ma, si sa, le Feste dell'Associazione cadono sempre di mercoledì.

La Quaresima, comunque, è stata rispettata con menù a base di pesce, come da tradizione; per l'occasione, lo chef Angelo ha preparato un pranzo di tutto rispetto: antipasto di insalatina di mare, primo piatto di pasta al forno alla Norma,

secondo piatto di pesce a beccafico al forno e, per dolce, la tradizionale colomba con l'immancabile tiramisù.

A rallegrare la giornata, oltre alle belle canzoni italiane suonate da Tony Galliano e interpretate dal maestro Carlo Denny, anche un gruppo di giovanissimi: i nipotini degli anziani presenti.

L'allegria brigata, dopo aver giocato e saltato nell'adiacente terrazza, si è cimentata in una gara di disegno con soggetti pasquali. *(continua in ultima pagina)*



Un gruppo di allegre “conigliette” alla Festa per la Pasqua della CNA Care a Carnes Hill

## Il pagamento della pensione all'estero



Per il pagamento delle pensioni all'estero, l'INPS si avvale di una banca che viene individuata a seguito dello svolgimento di una gara comunitaria, nel rispetto della normativa italiana ed europea in materia di appalti pubblici.

Attualmente, il servizio di pagamento è affidato a Citibank N.A.

Il pensionato residente all'estero può chiedere il pagamento:

- nel paese estero di residenza, con accredito su conto corrente bancario o allo sportello. Nel caso in cui le condizioni locali non consentano alcuna delle modalità di pagamento indicate, l'INPS può autorizzare la banca all'emissione e spedizione di un assegno di deposito non trasferibile. Il pagamento attraverso la spedizione di assegno risulta comunque in via di eliminazione;



- Mercoledì 8 maggio 2019  
**Festa della mamma**
- Mercoledì 29 maggio 2019  
**Festa della Repubblica**
- Mercoledì 1 - 15 - 22  
**Day Care Carnes Hill**

- in un paese estero diverso da quello di residenza, tramite accredito su conto corrente bancario;

- in Italia, con accredito su conto corrente bancario o allo sportello tramite delegato. La banca esegue i pagamenti in euro o in valuta locale.

L'esecuzione dei pagamenti non comporta alcuna spesa a carico del beneficiario, salvo le eventuali commissioni applicate da istituti bancari selezionati dal pensionato. I pagamenti, attualmente, sono eseguiti per la maggior parte con cadenza mensile. Fanno eccezione le pensioni di modico importo, che vengono pagate annualmente o semestralmente.

Il pagamento viene effettuato il primo giorno bancario utile del mese di pagamento, fatta eccezione per il mese di gennaio nel quale l'erogazione sarà ancora eseguita il secondo giorno bancario.

Qualora le scadenze cadano in giorno festivo, sono differite al primo giorno bancario utile successivo.

### Pagamenti con accredito su conto corrente

Il pensionato può aprire un conto corrente presso qualunque banca nel proprio paese di residenza e comunicarne i dati alla sede INPS che gestisce la sua pensione e alla banca che gestisce i pagamenti, al fine di avere l'accredito diretto delle proprie mensilità.

Se viene richiesto di effettuare il pagamento in un paese facente parte dell'Unione europea, devono essere resi noti i codici IBAN e BIC del conto corrente. Per i pagamenti da effettuarsi al di fuori dell'ambito UE, devono essere comunicate le coordinate bancarie complete in uso nel paese interessato.

Il conto corrente può essere cointestato. In tal caso, dev'essere prodotta a Citibank una dichiarazione di responsabilità resa dal cointestatario diverso dal pensionato, che si obbliga alla restituzione delle rate di pensione che dovessero eventualmente essere accreditate sul conto corrente dopo il decesso del pensionato.

### Riscossione in contanti

Il pensionato può riscuotere la pensione in contanti allo sportello presso i partner locali della banca che gestisce i pagamenti. Nella maggior parte dei paesi, il pagamento viene localizzato presso agenzie Western Union.

## Dichiarazione dei redditi per i pensionati residenti all'estero

Il Patronato Epasa-Itaco informa che ogni anno, dopo la certificazione dell'Esistenza in Vita, l'INPS richiede ai pensionati residenti all'estero una dichiarazione dei redditi.

La dichiarazione è per i redditi dell'anno 2018 (REDD/EST 2018).

I pensionati sono tenuti a trasmettere i propri redditi al fine di continuare a ricevere le prestazioni pensionistiche dagli enti erogatori (INPS o altro).

La mancata dichiarazione può comportare la sospensione della pensione.

Per informazioni e appuntamenti telefonare (02) 8786 0888 oppure 0450 233 412, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 17.00.

**QUESTO SERVIZIO È GRATUITO**



### Dove potete trovarci:

- 1 Coolatai Crescent  
**Bossley Park**
- Scalabrini Village  
**Austral**
- c/o Elite Estate  
**Five Dock**
- Scalabrini Village  
**Chipping Norton**
- c/o J. Natoli Tax Agent  
**Drummoyne**

Se desiderate la visita a domicilio di un nostro operatore, siete pregati di contattare l'ufficio di Patronato. Potrebbero essere applicate delle tariffe.

# Inaugurata la nuova sede del Comites

Qualcosa si muove nell'aria: nella strada principale di Five Dock, al 72a di Great North Road, questa sera s'inaugura la nuova sede del Comites del NSW, organo degli Italiani all'estero nei rapporti con la rappresentanza diplomatico-consolare.

Presenti, per la circostanza, il Console Generale d'Italia a Sydney Arturo Arcano e altre personalità della comunità italiana oltre all'esecutivo quasi al completo.

A fare gli onori di casa un raggiante presidente Maurizio Aloisi che, con giustificato orgoglio, ha ripercorso il tortuoso cammino prima di approdare a questa nuova fiammante sede.

“Non è stato facile trovare un posto come questo – ha esordito Aloisi – una locazione centrale in un quartiere italiano facilmente raggiungibile, con ampi parcheggi nella zona e, soprattutto, un ufficio che possiamo permetterci con il finanziamento del ministero”..

Aloisi ha spiegato che il Comites del NSW è un fenomeno particolare essendo, in Australia, l'unico che dispone di una sede autonoma senza doversi appoggiare a patronati o sedi consolari.

Per 15 anni il Comites del NSW rimane sistemato nella sede del Co.As.It. sottostando alle esigenze di tale istituzione.

Aloisi ha annunciato anche l'intenzione di mettere la sede Comites a disposizione di tutte le associazioni che non hanno una sede propria o un posto dove riunirsi.

“Rendiamo disponibile, gratuitamente, questo ufficio con aria condizionata e dotato di computer, telefono, videoregistratore e televisore di grande formato. Siamo finanziati dal governo italiano,



**Michele Grigoletti, Luigi De Luca, Giammarco Testa  
Maria Grazia Storniolo, Maurizio Aloisi, Maria Stella Trombetta Vescio, Antonia Rubino**

quindi è giusto mettere a disposizione della comunità questi locali perché questa è la “Casa d'Italia” perciò è la casa di tutti”. La nuova sede è stata inaugurata con una targa ricordo scoperta, all'ingresso dell'ufficio, dal Console Arturo Arcano alla presenza di tutti gli intervenuti.

“Vi ringrazio veramente – ha dichiarato il console generale - per aver voluto omag-

giarmi apponendo il mio nome sulla targa. Mi state sorprendendo particolarmente e vi ringrazio veramente. Omaggio assolutamente immeritato... comunque vi ringrazio tanto. Da parte mia, fino a quando resterò qui, consideratemi a vostra disposizione; per quelli che sono i limiti delle mie possibilità, spero sempre di riuscire a darvi una mano e lo farò volentieri”.

## Visita dell'onorevole Nicola Carè al Comites

Impossibilitato a presenziare in giornata, il deputato Nicola Carè, eletto nella circoscrizione estero di cui fa parte anche l'Australia, ha visitato la nuova sede del Comites del NSW.

Durante l'intervista rilasciata, Carè ha sottolineato la funzione fondamentale del Comites: ricordarsi con l'Italia e quindi con il Ministero degli Affari Esteri, con il Comitato generale degli italiani all'estero, mantenere tale rapporto attraverso la lingua e la cultura italiana.

“Dovete sapere - ha dichiarato Carè - che l'attuale governo italiano sta effettuando tagli ai Comites e ciò perché nel Parlamento, non c'è alcuna consapevolezza di quanto gli Italiani all'estero oggi contri-



**Maurizio Aloisi e Maria Grazia Storniolo  
porgono il benvenuto a Nicola Carè**

buiscono a far crescere l'economia con le esportazioni in Australia. Noi siamo una voce; in maniera compatta ci abbisogna un coro perché è la falange che vince e non la lancia. Perciò noi, attraverso le nostre vie di comunicazione, dobbiamo trasmettere in Italia tutto ciò che l'italiano fa all'estero: importa prodotti di ogni tipo, favorisce il turismo, influenza investimenti in Italia da parte di aziende australiane.

Il vostro Comites è sulla strada giusta. Il mondo si è evoluto quindi bisogna camminare su strade totalmente diverse per questo mi congratulo con il Comitato di Sydney avviato nella giusta direzione.

È fondamentale avere una sede propria dove poter lavorare e sono sicuro che il Comitato farà un percorso non diverso ma complementare a quello che faceva prima”.

**Franco Baldi**



**Il Console Arturo Arcano**



LIVE ACTIVELY. LIVE LOCAL. LIVE WELL.

**SOCIAL  
SUPPORT  
GROUP**



**ARE YOU INTERESTED  
IN JOINING OUR  
GROUP?**

*Socialise, have fun, share a meal  
and interact with new friends.*

Contact (02) 8786 0888 | [careservices@cnansw.org.au](mailto:careservices@cnansw.org.au)

**WEDNESDAY | 10AM-2.30PM | CARNES HILL**

# Greta Thunberg e l'ipocrisia della politica



Difficile credere che in Senato abbiano bisogno di una ragazzina di 16 anni per rendersi conto che stiamo contribuendo alla desertificazione e l'innalzamento del livello degli oceani.

Greta Thunberg ha ricordato ai lungimiranti senatori la difficile situazione clima-

tica e le tante menzogne e ipocrisie riguardanti tale tema. La verità è che oggi siamo ostaggi di banchieri e speculatori economici che non rinunceranno mai all'accumulo di ricchezze e potere a favore della salute del pianeta. Si parla solo di crescita, di guadagno, di accumulo. Non saranno certo personaggi come Greta a far cambiare le loro scelte; persone sensibili come lei rischiano di diventare solo degli strumenti, dei burattini che il Sistema userà per lavarsi la coscienza.

E mentre Greta accusa la politica di averci condotto ai limiti di questo baratro ecologico, esponenti di partiti che hanno permesso nuove estrazioni di petrolio, nuovi incenerimenti di rifiuti e nuove colate di cemento, si spellano le mani applaudendo. Serve tanto lavoro e tanta buona volontà per salvare il pianeta... non certo tanta ipocrisia. **FB**

## «La guerra c'è perché Europa e America vendono le armi per uccidere la gente»



«Sulla coscienza di un popolo che fabbrica e vende armi c'è la morte di ogni bambino e la distruzione delle famiglie. Pensiamo allo Yemen, alla Siria, all'Afghanistan; se questi Paesi non avessero le armi, non farebbero la guerra. Noi, la ricca Europa, l'America, vendiamo le armi per ammazzare i bambini, per ammazzare la gente, siamo noi a fare le differenze».

Papa Francesco parla a braccio e dialoga a lungo con gli studenti e i docenti del Collegio San Carlo di Milano ricevuti nell'Aula Paolo VI in occasione dei 150 anni dell'Istituto fondato nel 1869.

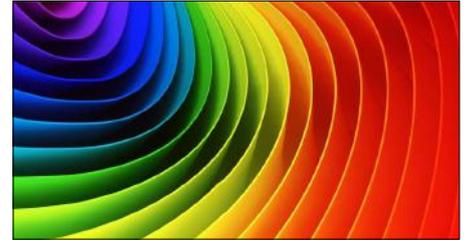
«Siamo noi che con un sistema economico ingiusto facciamo la differenza e facciamo che i bambini siano affamati! Sulla coscienza di un popolo che fabbrica le armi e le vende c'è la morte di ogni

bambino, di ogni persona, c'è la distruzione delle famiglie. Nel mondo ci sono oltre 900 milioni di mine antiuomo, e quando un povero contadino va a lavorare la terra, morirà o resterà mutilato». **FC**

SALUTE

## I COLORI MIGLIORANO LA NOSTRA VITA E CI RENDONO PIÙ FELICI

Il rosso aiuta a primeggiare nella competizione, il blu e il verde servono nel ragionamento e nel problem solving, il giallo è molto utile per trarre energia e attenzione, il marrone indica serietà e affidabilità, il nero è assolutamente imbattibile nel campo dell'eleganza e della seduzione.



Usato correttamente, il colore può migliorare la nostra esistenza, aiutarci e centrare i nostri obiettivi, renderci insomma più felici. Analizzando 15.621 dati raccolti attraverso 166 ricerche, compiute nell'arco di 30 anni, emerge in modo incontrovertibile come i colori caldi producano un maggiore eccitamento rispetto a quelli freddi, in grado a loro volta di generare un maggiore senso di autosoddisfazione. Associazioni cromatiche che vivono grazie al modello della memoria semantica e costruiscono dei legami profondi tra colore ed emozione, per lo più condivisi tra culture simili. **9colonne**

**BOSSLEY PARK & DELI**  
GENERAL STORE  
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road  
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669  
F 02 9823 9495  
E [bossleyparkdeli@bigpond.com](mailto:bossleyparkdeli@bigpond.com)  
W [bossleyparkdeli.com.au](http://bossleyparkdeli.com.au)

**MR. D'S**  
TRADITIONAL MEATS

Shop 3, 53-59 Mimosa Road,  
Bossley Park NSW 2176  
Tel. 02 9823 6345

Accounts email [accounts@mrdstraditionalmeats.com.au](mailto:accounts@mrdstraditionalmeats.com.au)  
Orders email [orders@mrdstraditionalmeats.com.au](mailto:orders@mrdstraditionalmeats.com.au)

# UN PIANETA DI PLASTICA

Le grandi multinazionali continuano a produrre e vendere sempre più plastica, utilizzandola soprattutto per imballaggi monouso. Di tutta la plastica prodotta però più del 90% non è mai stato riciclato.

Ogni minuto, ogni giorno, l'equivalente di un camion pieno di plastica finisce negli oceani. Basta entrare in un supermercato o in un negozio per rendersi conto di quanta plastica inutile viene utilizzata per confezionare alimenti, bevande, prodotti per l'igiene domestica e personale. Ne abbiamo davvero bisogno?

A partire dagli anni cinquanta sono stati prodotti oltre 8 miliardi di tonnellate di plastica, pari al peso di 47 milioni di balene blu!

Da allora, le grandi aziende hanno continuato a fare profitti inondando il mercato di plastica monouso, nonostante l'inefficienza del sistema di riciclo e spesso senza darci alternative.

Da sole, le aziende di beverage in tutto il mondo producono ogni anno oltre 500 milioni di bottiglie di plastica usa-e-getta. Con tutta la bottiglie di plastica messe in fila presenti oggi negli oceani potremmo fare 400 volte il giro della Terra.

Il 90% della plastica prodotta non è mai stata riciclata. Ora è dispersa nell'ambiente e lì resterà per anni. Fare una corretta raccolta differenziata è un dovere di ogni cittadino, ma è ormai chiaro che il riciclo da solo non basta più. La colpa non può essere scaricata solo sui consumatori, quando le aziende ne vendono sempre di più: la produzione attuale raddoppierà i volumi entro il 2020 per quadruplicarli entro il 2050!



La plastica uccide gli animali: tartarughe, uccelli marini, balene e delfini... Sono 700 le specie animali vittime dell'inquinamento da plastica. Scambiata per cibo, ne provoca la morte per indigestione o soffocamento.

Dai Poli, come in Antartico, al punto più profondo degli oceani, la Fossa delle Marianne, fino al Mar Mediterraneo, la plastica, una volta ingerita da pesci e crostacei, può entrare nella catena alimentare e arrivare fino sulle nostre tavole.

Entro il 2021 entrerà in vigore la direttiva europea sulla plastica monouso, che vieterà numerosi oggetti in plastica come posate, cannucce e piatti.



Tale normativa è un passo avanti, ma non interviene in modo risolutivo sugli imballaggi più utilizzati: bottiglie e confezioni per alimenti. Le grandi multinazionali, che producono la maggior parte di tali imballaggi, ancora

oggi non si assumono le proprie responsabilità e continuano ad inondare il mercato con enormi volumi di plastica usa e getta. Non c'è più tempo da perdere, o alle generazioni future lasceremo in eredità un Pianeta di plastica! ■

## Rimosso per aver difeso la Verità

di Gianmaria Marcuzzi

Padre Nicholas Rynne è un amico degli italiani, avendo svolto parte del suo ministero nella parrocchia di San Giuseppe a Moorebank in tempo non lontano. All'inizio del 2019 Padre Rynne approda nell'isola di Tasmania, su invito dell'Arcivescovo di Hobart, Julian Porteous. Al suo arrivo è nominato amministratore della Parrocchia di Meander Valley. Offre la Santa Messa in forma ordinaria e su richiesta di alcuni parrocchiani inizia a celebrare nella forma straordinaria, in lingua latina. È giovane, dinamico, ma porta la tonaca, perciò chiede di essere chiamato **Padre** piuttosto che **Nicholas**. Nel tempo libero veste **in borghese** e lo si potrebbe scambiare per uno studente universitario. È schietto, diretto e convinto, non dice barzellette durante la predica e ciò sembra non piacere ai Bennett, importante famiglia della Tasmania con ruolo importante nei giornali e in varie aziende agricole.

**I guardiani del luogo** preferiscono una fede **libera** nello spirito del Concilio Vaticano II con un po' di controllo sui beni temporali della chiesa. Prima dell'arrivo di Padre Rynne, la signora Bennett è stata amministratrice **laica** della Parrocchia, incaricata di **celebrare** una **missa** nuova in un rito che trasuda non di pietà liturgica, ma di liturgia che fa pietà.

A seguito di quelle che l'Arcidiocesi di Hobart ha descritto come **differenze teologiche e disordini all'interno della parrocchia**, la curia decide di condurre una **visita** presso la Parrocchia di Meander Valley. Il visitatore è il Vescovo Peter Elliot, Ausiliare Emerito di Melbourne.



Dopo tre giorni, l'Arcivescovo di Hobart annuncia di aver sospeso Padre Rynne dal suo ministero e lo invita a un congedo illimitato. Una lettera scritta dai Bennett considera Padre Rynne un terrorista dello stato islamico e, mentre questa scena va in onda, tre individui si intrufolano nella canonica aggredendo fisicamente Padre Rynne e un'anziana signora. La curia, dal canto suo, si rifugia in un riverente silenzio e la polizia indaga sull'assalto al sacerdote.

I sostenitori di padre Rynne, che ammontano a oltre duemila, hanno lanciato una petizione per chiedere il suo reintegro. I tre malviventi dovranno rispondere di lesioni davanti ai giudici della corte di Launceston.

Un parrocchiano che dice di aver beneficiato della presenza spirituale di Padre Rynne si è detto rammaricato del fatto che **Il prezzo della pace tra i vescovi e i cattolici liberali della Tasmania ha comportato accettare persino gli offensivi costumi locali a scapito della tradizione e della Verità.**



# Ambasciatori di lingua - Lezione d'Italiano N.13

La Marco Polo Italian Language School è uno dei servizi offerti dalla CNA-Italian Australian Services and Welfare Centre Inc. La scuola d'Italiano è operante ogni sabato ed è strutturata in classi di livello Elementare, Pre-Intermedio e Intermedio. I nostri corsi permettono a chi è impegnato durante la settimana di partecipare alle lezioni. Questa rubrica mensile desidera fornire ai nostri lettori delle nozioni di lingua italiana di livello elementare per stimolare un migliore apprezzamento della lingua di Dante. Per maggiori informazioni sui nostri corsi telefonate allo (02) 8786 0888 oppure inviate una email a: [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au).

## L'amicizia



Per entrare nel tema, svolgi le seguenti attività.

i. Con un gruppo di compagni, rispondete alle seguenti domande.

- Chi è il vostro migliore amico/a?
- Da quanto tempo lo/la conoscete?
- Dove vi siete conosciuti?
- Descrivete il suo aspetto fisico e la sua personalità
- Quali sono le sue qualità e i suoi difetti?

ii. Quali delle parole nel riquadro associ all'amicizia? Se non le conosci, chiedi il loro significato a un compagno o all'insegnante, o consulta il dizionario.

allegria	lavoro	divertimento	complicità	disponibilità
fedeltà	intimità	umorismo	solidarietà	comprensione
giovinezza	gentilezza	dipendenza	egoismo	entusiasmo

*Certificazione*  
**LINGUA ITALIANA**  
Livello B1 | Cittadinanza italiana

CONTATTARE  
**(02) 8786 0888**

Unistrasi  
Cils



**Marco Polo**  
Italian Language School



Rovistando negli archivi di casa Montagna-Guareschi, Giancarla trova, ancora avvolta dal celophane, una cassetta VHS: La rabbia, di Pier Paolo Pasolini e Giovannino Guareschi.

- Guarda un po' cos'ho trovato - dice tutta trionfante.

- Interessante - commento leggendo le note sul retro della cassetta - è un film mai



arrivato nelle sale perchè Guareschi non volle paragonarsi a Pasolini.

- Chissà se questa è la vera ragione.

- Posso vederlo? - chiedo interessato.

- Fà un po' te. Poi, se è bello, me ne fai una copia per farla vedere a Giuliano?

- Ha piu' di 50 anni... quindi il copyright non vale più un tubo.

- Ma guardo un po', con tutto quello che ho da fare, mi prendo la briga di duplicare in DVD un film in bianco e nero che nessuno ha mai visto...

Scorrono le immagini in bianco e nero sul monitor...la voce gracchiante da prete scomunicato è quella del politico Bersani... l'altra è del pittore Guttuso.

Protagonista del filmato è la rabbia di Pasolini e di Guareschi: la rabbia della sinistra e della destra, la rabbia per la mancata affermazione dei diritti civili estesi a tutti i cittadini, la rabbia del popolo che contesta e protesta furiosamente nelle piazze e per le vie.

Scorrono i miei ricordi, le mie riflessioni, le mie considerazioni sull'attualità, sulle prossime votazioni-elezioni, sul malcontento diffuso tra la gente sia di destra che di sinistra.

Ieri come oggi, oppure oggi come ieri? Corsi e ricorsi storici?

La rabbia secondo Pier Paolo: certo che

Pasolini ce l'ha con la religione cattolica e con Giovanni XXIII, il papa dei poveri... ce l'ha anche con Kennedy che, secondo lui, ha fatto fuori Marilyn Monroe... ce l'ha con tutti, tanto che non gli va a genio nemmeno Stalin.

La rabbia secondo Giovannino: anch'egli va giù di brutto con l'arrabbiatura; ce l'ha con gli Inglesi che hanno rubato le colonie in Africa agli Italiani, ce l'ha con il processo di Norimberga che non ha giudicato i lanciatori di bombe atomiche...

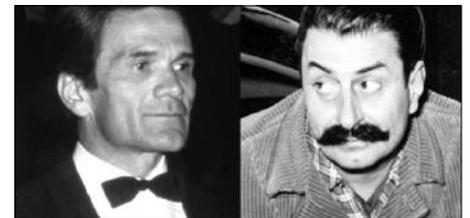
Un po' di ragione ce l'ha anche lui. A differenza di Pier Paolo, Giovannino ha trovato soluzione per le sue incazzatura: la famiglia e Dio: la pace e la gioia dei familiari e, se tutto fallisce, c'è sempre Dio che sa quello che fa e ci tira fuori dai guai.

Possibile che Pasolini non ci sia arrivato? Era ateo? Allora il problema resta.

Meglio alla Guareschi, arrabbiati pure che arrabbiandoti si aggiusta tutto.

- Ecco fatta la copia.

Tutto sommato forse è arrivato il momento di proiettarlo così tutti potranno vederlo... Pasolini e Guareschi, esattamente 50 anni fa, erano arrabbiati pur non temendo di finire nel V cerchio dell'inferno dantesco, hanno espresso la loro rabbia in un film-documentario; poi più arrabbiati di quanto non siano gli Italiani oggi, hanno deciso che nessuno lo vedesse... forse per non fare arrabbiare di più la popolazione, per non allungare maggiormente gli anni della contestazione.



Erano i loro problemi attuali che, sfortunatamente, sono rimasti i problemi della nostra attualità; passano gli anni, crollano i partiti, cambiano gli interlocutori di governo, ma i problemi restano.

E se ci sono problemi, la colpa non è mai nostra perchè noi siamo perfetti e, se falliamo, sarà colpa di qualcun altro. Quindi, a che vale arrabbiarsi?

E chi non la pensa come me si arrabbia pure tanto, a me, me ne frega meno di niente; io non mi arrabbio, sono convinto che domani sarà un altro giorno, incontrerò il grande amore, vincerò alla lotteria e comprerò la Ferrari. Al momento, mi accontento di svegliami al mattino; il resto verrà.

- Ecco! - la copia è pronta.

- E com'è? - chiede incuriosita Giancarla.

- Due versioni di una stessa catastrofe... in cui Pasolini e Guareschi presentano punti di convergenza; si potrebbe dire profetici, anche se in negativo.

- Quindi?

**Franco Baldi**



**JOHN P. NATOLI**  
& ASSOCIATES

*John P. Natoli & Associates è un'azienda impegnata e accreditata che offre una vasta gamma di servizi per garantire che tutte le esigenze finanziarie dei nostri clienti siano soddisfatte.*

Shop 2, Kihilla Street  
Fairfield Heights NSW 2165  
Tel: (02) 97257788

153 Victoria Road  
Drummoyn NSW 2017  
Tel: (02) 87528500

[www.jpntax.com](http://www.jpntax.com)



## Raccolta di capricci

Home sweet home, si dice, casa dolce casa, quant'è bello godersi il proprio nido. La prima volta che ci ho messo piede, oltre alle mura domestiche, c'erano solamente un letto e un grande mobile dagli scaffali vuoti.

Dopo ricerche per un centinaio di chilometri o più, nella mia umile dimora australiana non manca nulla: ventilatori d'estate e stufette elettriche d'inverno, una per ogni stanza, soggiorno e camera da letto arredate di tutto punto e... senza spendere un dollaro, perché di mobilio, oggettistica e materiali, se ne possono trovare con tanta, troppa facilità davanti alle abitazioni, in attesa di diventare immondizia.

Raccolta di rifiuti e non, anzi, la maggior parte di ciò che viene buttato non può considerarsi spazzatura; piuttosto, quelli a bordo strada, sono i capricci della gente. La noia di sedersi sempre sullo stesso divano e non essere mai abbastanza soddisfatti dei propri averi, è l'effetto di una società consumistica che non guarda in faccia lo spreco.

Anche girando tra le case con poca attenzione, già si può notare che molte cose non sono rotte né rovinate e qualcuno ne giova: colui che decide di raccogliere anziché comprarsi qualcosa di nuovo andando a rovistare nell'*immondizia* di chi può e vuole permettersi l'ultimo modello di qualsiasi cosa, nonostante ciò che già possiede sia perfettamente funzionante.

Personalmente ho deciso di permettermi di salvare il mio denaro, il lavoro e il guadagno che, gettato al mero consumismo, perde ogni valore; piuttosto impariamo ad essere coscienti di ciò che è superficiale iniziando ad apprezzare quello che abbiamo. Sydney è una città economicamente evoluta che offre mille opportunità e se fosse più sensibilizzata allo spreco potrebbe dare di più.

Il riutilizzo è un'arte, tale consapevolezza può fare la differenza.

Asja Borin



## Addio a Radio Radicale?

Sembra che verranno ridotti fortemente o addirittura sospesi i contributi pubblici a Radio Radicale con conseguente probabile chiusura di questa storica emittente.

Spero si possa trovare una soluzione perché considero RADIO RADICALE, da sempre, la più libera espressione di comunicazione politica e culturale che, per anni e per decenni, ha assicurato la diffusione del pensiero di tutti, senza preconcetti e senza censure.

Un esempio unico nel campo dell'informazione e del pluralismo che va tutelato e difeso ad ogni costo.

Capisco i risparmi da fare, ma sentirsi dire "Non serve, c'è già il servizio pubblico RAI" è un insulto alla umana intelligenza.

Piuttosto, allora, si riducano i contributi alla Rai e gli stipendi ai suoi vertici, oppure si giri alle radio e alle TV indipendenti qualche briciola proprio di quel canone RAI imposto ingiustamente a tutti gli italiani!

Marco Zacchera



Italian Australian Services and Welfare Centre Inc.



# ANNUAL BBQ

INGRESSO GRATUITO

## DOMENICA 19 MAGGIO 2019

### dalle 12:00 alle 16:00

SCALABRINI VILLAGE  
65 Edmondson Avenue  
AUSTRAL

ZEPPOLE - CASTAGNE - BIBITE - VINO




Carlo Denny Kathy Comisso



WITH  
Dj Chuck

PLAYING THE BEST OF  
ITALIAN & ENGLISH HITS  
FROM THE 60S, 70S & 80S!

PASTA + BBQ  
+ BIBITA  
\$25.00

per ulteriori informazioni  
(02) 8786 0888

Arzerello di Piove di Sacco, 19 marzo 1945

## Aerei perduti nel Polesine



Il Supermarine Spitfire MK IX matricola PL 351 la foto è relativa a quando il velivolo era impiegato dal 3° squadrone South African Air Force

19 marzo 1945 ore 15.00, aeroporto di Bellaria, sulla riviera Romagnola: 5 caccia monomotori Spitfire Mk IX del 601° Squadron della Royal Air Force Inglese decollano al comando del tenente P.D. Pete per una missione di attacco al suolo in territorio Veneto. L'obiettivo è la galleria tra Battaglia terme e Montegrotto in cui passa la linea ferroviaria Padova-Bologna. La missione prevede un attacco in picchiata puntando ad una delle due imboccature. All'esecuzione del tuffo, che inizia a 2400 e finisce a 600 m, gli Inglesi sono contrastati dal fuoco difensivo della contraerea. Lo Spitfire pilotato dal neozelandese Warrant Officer Graham H. Friis, viene colpito ai piani di coda, o almeno così ritiene il pilota che comunica via radio ai compagni il danno subito.

Nonostante i danneggiamenti riportati, lo Spitfire riesce ancora a mantenersi in volo, quindi il pilota neozelandese decide di non lanciarsi e tentare il rientro a Bellaria. Sentita l'emergenza, il Comandante dello Squadron P. Pete ordina al n° 5 della formazione, il flight Officer A.G.R. Hallas di scortare Friis nel difficile rientro. Purtroppo, poco dopo, già in rotta per Bellaria, il motore Merlin inizia ad emettere fumo prima bianco poi più scuro con il crescere della temperatura. Evidentemente i danni della contraerea erano estesi anche ai radiatori del circuito di raffreddamento. I due Caccia volano ad una altitudine di 7500 piedi (2300m), con rotta sud-est in direzione della costa romagnola.

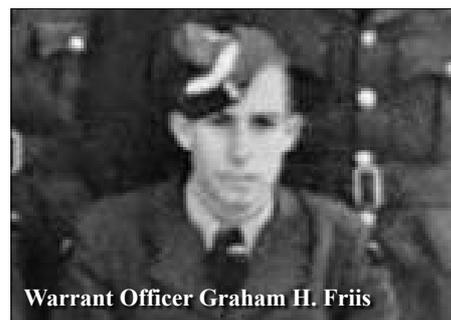
Ad un certo punto, Friis si rende conto che in quelle condizioni è impossibile raggiungere la base, pertanto comunica ad Hallas che lo scorta l'intenzione di compiere un atterraggio forzato. Il compagno gli suggerisce di guadagnare la costa in prossimità della laguna veneta per tentare un ammaraggio dove potere essere recuperato da un Walrus, idrovolante di soccorso che operava sull'Adriatico. Ciò

non fu possibile; il suo motore Merlin lo pianta in prossimità di Piove di Sacco e Friis è costretto ad atterrare in un campo. Nel rapporto di fine missione Hallas descrive dettagliatamente l'avvicinamento al campo e come lo Spitfire di Friis arrivò corto rispetto al campo prescelto per cui il contatto col terreno non fu ottimale: il velivolo scivolò lungo una strada ruotando su se stesso e perdendo la semiala destra. Hallas scrive di avere visto 12 persone correre verso la scena dell'incidente, tutte senza uniformi e quindi civili. Rientrato alla Base, Hallas non fu in grado di dare altre informazioni relative alla sorte di Friis per cui il pilota neozelandese fu dichiarato "Missing", disperso.

Lo storico e ricercatore di Aerei Perduti nel Polesine, Enrico Cappello, effettuando indagini nella zona di Piove di Sacco, è entrato in contatto con il Sig. Cesare Sartori testimone dell'avvenimento. Cesare, arzilla signore di 92 anni, ricorda che quel giorno era corso sul posto poco dopo il crash, localizzato a circa 200 m a sud dell'attuale incrocio tra la Strada Regionale 516 e via Montegrappa, nelle vicinanze della Barchessa Polani. Sartori ricorda l'aereo apparentemente atterrato in buone condizioni; impresse nella sua memoria

sono le coccarde inglesi, il grosso parabrezza blindato e la grande elica con solo due pale spezzate; ricorda l'intervento dei militari tedeschi che impedirono l'esecuzione di Friis voluta invece dalla compagnia di Piove di Sacco, giunta sul posto e che aveva catturato il pilota.

I tedeschi misero in sicurezza il relitto e allontanarono tutti i presenti anche perché era iniziata la corsa a depredate l'aereo, a partire dalle armi contenute nelle semiali. La guerra finirà un mese dopo e la popolazione completerà l'opera interrotta dai tedeschi, terminando di ripulire il relitto di ogni cosa utile; quanto non utilizzabile fu venduto ai rottamai, pertanto dello Spitfire MK IV PL 351 non rimane più nulla salvo qualche possibile componente dimenticata in qualche cantina o soffitta. Il nome di Graham Friis appare nella cronaca di un altro pilota della Raf precipitato sempre in Veneto il 6 marzo 1945. Nel campo di prigionia Stalag V11A a Moosburg egli incontrerà Graham Friis con il quale, il giorno della liberazione, accese un fuoco di ramoscelli per festeggiare. Ma i due furono rimproverati da un capitano inglese in abiti pulitissimi e stelletta luccicanti che si trovava lì da quando era stato catturato a Dunkirk.



Warrant Officer Graham H. Friis

Graham Harwood Friis è venuto a mancare il 10 giugno 1986 ed è sepolto nel cimitero di Magaroa, in Nuova Zelanda. Hallas che accompagnò Friis sino all'atterraggio forzato, precipiterà il 30 aprile 1945 a ovest di Adria, in provincia di Rovigo. Sarà l'ultimo aereo a cadere nel Polesine durante la Seconda Guerra Mondiale. Hallas non riuscì a lanciarsi e morì nell'impatto con il suolo. Ora riposa nel Cimitero del Commonwealth a Padova.

**Elena Zauli delle Pietre**

**Marco Polo Italian School**

**LEARN ITALIAN**

- KINDERGARTEN-YEAR 10
- HSC YEAR 11 & YEAR 12
- ADULT CLASSES
- CILS EXAM PREPARATION

**Tuesday 4.30-6.30pm**  
**Thursday 4.30-6.30pm**  
**Thursday 6.30-8.30pm**  
**Saturday 9.30-11.30am**

BOSSLEY PARK & GREENWAY PARK



TO ENROL AND FOR FEES CONTACT (02) 8786 0888



# Menù

della CNA Care Services

La CNA Care Service tiene in grande considerazione la preparazione dei cibi durante le sue manifestazioni presso la Community Hall di Carnes Hill.

Quello che segue, è il menù proposto il giorno 6 Febbraio 2019, un mercoledì come tanti altri, un menù personalizzato da Giovanni con la collaborazione degli chefs Angelo e Franco, che tiene in considerazione le aspettative dei partecipanti. Ve lo proponiamo con la ricetta del primo piatto perché a casa vostra possiate cimentarvi nell'impresa.



## Casarecce al Tonno e Pesto

### Ingredienti per 6 persone:

500g di casarecce  
15 pomodorini  
200g tonno in scatola all'olio di oliva  
10 cucchiaini di pesto  
10 mandorle pelate  
olio extravergine di oliva  
2 spicchi d'aglio  
qualche foglia di basilico  
parmigiano reggiano grattugiato

### Procedimento:

Cominciamo subito dalla cottura della pasta, il condimento è espresso. Mentre la pasta cuoce preparare il pesto, strofinare all'interno del bicchiere del frullatore lo spicchio d'aglio tagliato a metà e tenerlo da parte, preparare il pesto o usate quello pronto, le mandorle un paio di cucchiaini

di parmigiano, un pizzico di sale e pepe e l'olio a filo; azionare il frullatore a scatti, in modo da non riscaldare troppo il pesto; appena ottenuta una salsetta fluida tenere da parte. In una padella con un filo d'olio rosolare metà dell'aglio che avevate tenuto da parte senza farlo colorire, aggiungere i pomodorini tagliati in 4 e il tonno sgocciolato; non appena la padella riprende calore allontanare dal fuoco, i pomodorini rimarranno fragranti. A questo punto la pasta dovrebbe essere cotta, rimettere la padella sul fuoco e mantecare con il sughetto preparato, fuori dal fuoco aggiungere il pesto, che altrimenti si ossiderebbe irrimediabilmente...ed è pronto; non resta che impiattare.

## Filetto di Basa a Beccafico

### Ingredienti per 6 persone:

Per il ripieno:

6 filetti di basa  
150 g di mollica,  
3 cucchiaini di pecorino grattugiato,  
100 g di formaggio fresco a dadini  
1 spicchio d'aglio, prezzemolo,  
2 uova, olio extravergine d'oliva,  
sale e pepe.

Per la panatura:

2 uova, 100 g di farina

Per friggere:

olio di semi di arachidi.

### Preparazione

Lavate i filetti di basa, asciugateli, tagliateli a metà e disponeteli su un piano di lavoro.

Amalgamate la mollica con due uova sbattute, il formaggio, un trito d'aglio, uva passa, pinoli e prezzemolo. Condite con poco sale e pepe. Unite un po' d'olio ed amalgamate il tutto.

Distribuite il composto ed un paio di dadini di formaggio fresco, a coprire il filetto di basa, fate una forte pressione in modo che il pesce aderisca al ripieno.

Infarinare i filetti, bagnarli nelle altre due uova sbattute.

Friggere le sarde nell'olio di arachidi ben caldo, rigirandole con delicatezza.

Asciugare l'olio eccedente su carta assorbente da cucina e servire calde.



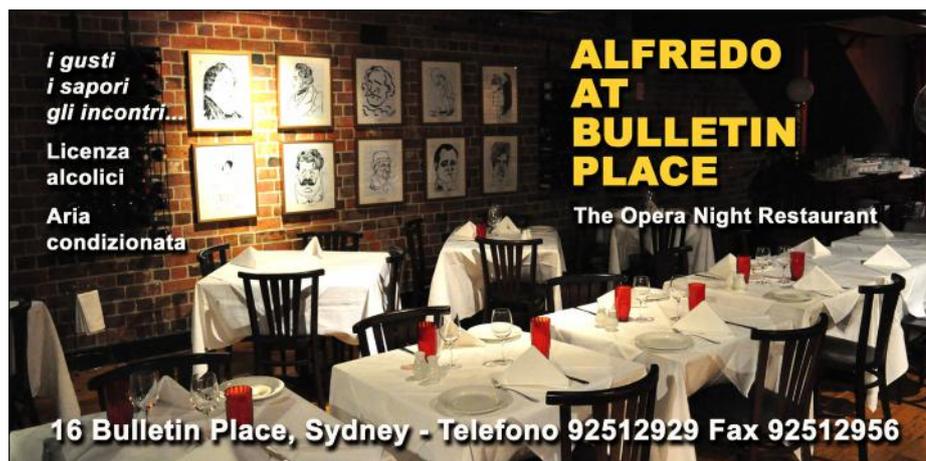
### La storia in cucina:

## Le fettuccine Alfredo

Dopo la pizza e il tiramisù, anche le note Fettuccine Alfredo sono un piatto iconico che rappresenta l'Italia all'estero. La ricetta delle tagliatelle all'uovo condite con una crema di burro e formaggio, nata a Roma nel 1914 al ristorante Alfredo in via della Scrofa, è poco conosciuta in tutto lo stivale e di rado arriva in tavola. Un po' come gli spaghetti alle polpette, la pizza all'ananas o l'insalata Caesar.



La ricetta è semplice, con tre soli ingredienti: la pasta all'uovo, di una sottigliezza particolare che richiede un tempo di cottura inferiore ai 30 secondi, il burro fresco e il parmigiano. Fin dal suo esordio, il ristorante Alfredo di Roma realizza a mano le sue fettuccine, servite poi in tavola dal "mantecatore" che amalgama con un gesto abile la pasta con la salsa. Ne esistono poi innumerevoli versioni (e distorsioni): da quella con aglio e cipolle a quella con panna, latte e formaggi vari. Il 1914 viene ricordato come l'anno di nascita ufficiale del piatto, in realtà la ricetta risale a tempo prima, quando nel 1908 la moglie di Alfredo di Lelio, titolare e chef del ristorante Alfredo di via della Scrofa a Roma, per riprendersi da una difficile gravidanza chiede un piatto leggero e allo stesso tempo nutriente. Di Lelio pensa allora a una pasta sottilissima da condire con un sugo calorico fatto di burro e parmigiano per insaporire. La moglie ne va pazza e gli suggerisce di aggiungerla al menù del ristorante.



## Festa del 25 aprile

(continuazione dalla prima pagina)

A Leichhard, nel piazzale antistante la chiesa di san Fiacre, le Associazioni d'Arma si sono date convegno per commemorare gli uomini caduti durante la seconda guerra mondiale.

Dopo l'esecuzione degli inni nazionali, corone di fiori sono state deposte davanti al monumento dei Caduti di tutte le guerre, blocco marmoreo che negli anni passati fu visitato da due presidenti della Repubblica Italiana: Oscar Luigi Scalfaro e Francesco Cossiga.

A seguire, Padre John Cooper, cappuccino e parroco di san Fiacre, ha benedetto il monumento davanti a cui sono state lette le preghiere del Carabiniere e dell' Alpino, rispettivamente da Sebastiano Villanova e Gianfranco De Zotti.



Sono seguiti interventi di Antonio Bamonte, coordinatore delle associazioni d'Arma e dell'Associazione dei Carabinieri, di John Sidoti, parlamentare del NSW e recentemente eletto ministro dello sport, multiculturalismo, anziani e veterani, di Nicola Carè, parlamentare che rappresenta gli Italiani all'estero ed è stato letto un messaggio del Console italiano a Sydney Arturo Arcano, impossibilitato a partecipare.

## La Pasqua di mercoledì

(continuazione dalla prima pagina)

I variopinti lavori sono stati presentati e poi giudicati e... tutti hanno vinto un premio. Ai ragazzini è stata data l'opportunità di partecipare ad una festa con i loro nonni e l'occasione di apprendere e vivere le tradizioni che da sempre si tramandano nella nostra comunità.



La giornata si è articolata in momenti diversi, scanditi da attività diverse: prima colazione, l'immane tombola, pranzo completo e, per digerire meglio, quattro salti sulla pista da ballo al ritmo della mazurka e del valzer.



Per l'occasione, l'onorevole Scott Morrison, primo ministro dell'Australia, ha inviato un messaggio augurale, in lingua italiana e letto da Maria Grazia Storniolo. Per rimanere in tema pasquale, è stato proiettato un bellissimo video-documentario preparato da Anna Maria Lo Castro e filmato a Trapani, in Sicilia, durante la Processione dei Misteri; l'evento annuale che si ripete da più di quattrocento anni, tra sacro e profano, è gestito dalle Maestranze a cui appartengono i venti Gruppi Sacri e raccontano la passione di Cristo. Durante la giornata, anche la visita di Angelina Rossi, annunciatrice radiofonica di *A touch of Italy* molto apprezzata per i suoi programmi di musiche italiane. A seguire, una ricca lotteria e un regalo per tutti: una magnifica gallinella con tanto di ovetto pasquale... e tanta solidarietà. **FB**



Un'iniziativa | An Initiative  
CNA Italian - Australian Services & Welfare Centre (NSW) Inc.  
P.O. Box 18 West Hoxton NSW 2176 - AUSTRALIA

**TERMINE DI PRESENTAZIONE**  
**DEADLINE FOR SUBMISSION**  
31 agosto 2019 | 31 August 2019

Da Vinci Global  
**Premio Letterario**  
**Literary Prize**

**VOLA | FLY**  
**SYDNEY - ROME - SYDNEY**  
**ROMA - SYDNEY - ROMA**  
1° Premio | 1st Prize  
Sez. Adulti | Adult Division  
Vedi Bando | See Rules

**Sezione Speciale Giovani (10-17 anni)**  
Special Youth Division (Age 10-17)

- poesia | poetry
- narrativa | fiction story
- disegno o fumetto | drawing or comics
- pittura creativa | creative painting
- fotografia o composizione fino a 6 fotografie | photo or collage up to 6 photos

**Il contributo italiano al progresso umano**  
The Italian contribution to human progress

Con gli auspici | Under the auspices

Consolato Generale d'Italia a Sydney  
Istituto Italiano di Cultura  
comites  
Marco Polo The Italian School of Sydney

To enter visit [www.cnansw.org.au](http://www.cnansw.org.au) or email [learning@cnansw.org.au](mailto:learning@cnansw.org.au)